





|  |  |
|--|--|
|  <p><b>Direttore Generale</b><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><b>Direttore Sanitario Aziendale</b><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><b>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</b><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |
|  | <p><b>Ottobre 2021</b></p> <p><b>Pagina 1 di 11</b></p>  |

# **REGOLAMENTO AZIENDALE GESTIONE SALE MORTUARIE**

|              |   |
|--------------|---|
| REDAZIONE    | DOTT. A. PATRIARCA – DOTT.SSA R. G. DI PALMA  |
| VERIFICA     | DOTT.SSA R. PAGNOTTA  |
| CONDIVISIONE | DIRETTORI MEDICI PP.OO. AZIENDALI – RESPONSABILE AZIENDALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – U.O.C. MEDICINA LEGALE PUBBLICA VALUTATIVA – U.O.C. CLINICAL RISK MANAGEMENT, SICUREZZA E QUALITA' DELLE CURE |
| APPROVAZIONE | DOTT. GAETANO D'ONOFRIO, DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE<br>DOTT. GIUSEPPE ESPOSITO, DIRETTORE AMMINISTRATIVO AZIENDALE<br>ING. GENNARO SOSTO, DIRETTORE GENERALE   |

|  |  |                |
|--|--|----------------|
|  <p><i>Direttore Generale</i><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><i>Direttore Sanitario Aziendale</i><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><i>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</i><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |                |
|  | Ottobre 2021   | Pagina 2 di 11 |

## INDICE

PREMESSA

ART. 1 SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2 TRASFERIMENTO DEL DEFUNTO ALLA CAMERA MORTUARIA

ART. 3 AGENZIE DI ONORANZE FUNEBRI

ART. 4 NORME PER L'ACCESSO ALL'INTERNO DEGLI OSPEDALI

ART. 5 CAMERE MORTUARIE

ART. 6 ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO AL PUBBLICO

ART. 7 NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI ADDETTI ALLE  
CAMERE MORTUARIE

ART. 8 NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLE AGENZIE DI  
ONORANZE FUNEBRI

ART. 9 REGISTRO DI CAMERA MORTUARIA

ART.10 PRECAUZIONI IGIENICO SANITARIE IN CASO DI IMMEDIATO PERICOLO

INFETTIVOART.11 OSSERVANZA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

ART.12 DIFFUSIONE E INFORMATIVA


ART.13 NORMA FINALE

GLOSSARIO

ALLEGATI AL REGOLAMENTO:

- DELEGA ALLE AGENZIE ONORANZE FUNEBRI

- N. 2 CIRCOLARI

|  |  |                |
|--|--|----------------|
|  <p><b>Direttore Generale</b><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><b>Direttore Sanitario Aziendale</b><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><b>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</b><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |                |
|  | Ottobre 2021   | Pagina 3 di 11 |

## PREMESSA

L'ASL Napoli 3 SUD attraverso il presente regolamento si prefigge di delineare il percorso di assistenza post mortem del defunto, con particolare attenzione alle attività esterne corruttive in uno scenario di trasparenza e anticorruzione.


Al fine di rafforzare gli strumenti di controllo nei confronti degli operatori addetti alla gestione e utilizzo delle camere mortuarie, in ordine alla correttezza, legalità ed eticità, l'ANAC mediante la determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, ha aggiornato il PNA (Piano Nazionale Anticorruzione). Tale delibera esamina determinate aree di rischio specifiche in Sanità, in particolare al punto 2.2.4 intitolato: *“Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero”*, esemplifica gli eventi rischiosi che possono verificarsi: *“la comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili; la segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri, sempre in cambio di una quota sugli utili, la richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario)”*

Al fine di evitare che simili comportamenti possano verificarsi, occorre, sottolinea l'Autorità Anticorruzione, adottare determinate “misure” atte a rafforzare gli strumenti di controllo nei confronti degli operatori coinvolti sia interni che esterni, in ordine alla correttezza, legalità ed eticità nella gestione del servizio. Fra le possibili misure ricordiamo che viene suggerito tra le regole di condotta, obblighi di riservatezza relativi all'evento del decesso a cui devono attenersi gli operatori addetti al servizio e la rotazione del personale direttamente autorizzato.

I principali riferimenti normativi di riferimento sono il D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 *“Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria”* e il Testo vigente della Legge Regionale 24 Novembre 2001, n.12 *“Disciplina e armonizzazione delle attività funerarie”* integrata con le modifiche apportate dalle leggi regionali 21 gennaio 2010, n.2, 27 gennaio 2012, n.1, 31 dicembre 2012, n. 41, 25 luglio 2013 n.7 e 30 dicembre 2019, n.27.

La regolamentazione, l'organizzazione e controllo delle sale mortuarie è altresì prevista dal *“Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”* adottato con Delibera del Direttore Generale Asl Na 3 Sud n. 251 del 26/03/2021.

A questo regolamento sono allegate le circolari attualmente in vigore contenenti le indicazioni emergenziali connesse ad epidemia SARS-COV-2 riguardanti il settore funebre.

|  |  |                |
|--|--|----------------|
|  <p><i>Direttore Generale</i><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><i>Direttore Sanitario Aziendale</i><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><i>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</i><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |                |
|  | Ottobre 2021   | Pagina 4 di 11 |

## ► ART.1 SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'ASL Napoli 3 SUD attraverso il presente regolamento risponde alla domanda di cura e di accompagnamento indirizzata alle strutture dell'Azienda in caso di decesso.

Il presente regolamento, in conformità della normativa in materia, mira ad assicurare intimità, rispetto, accoglienza e umanità perché l'esperienza della morte non sia ulteriormente gravata da percezioni di estraneità nei confronti dei congiunti/affini o da disorganizzazione nei processi gestionali.


Il presente Regolamento definisce le procedure che devono essere osservate nelle Camere Mortuarie dell'Azienda ASL Napoli 3 SUD dal personale dipendente e non dipendente, nonché dagli operatori delle Agenzie di Onoranze Funebri.

## ► ART. 2 TRASFERIMENTO DEL DEFUNTO ALLA CAMERA MORTUARIA

- Il personale dell'Unità Operativa in cui è avvenuto il decesso, dopo aver predisposto le certificazioni previste dalla normativa vigente, provvede al trasporto della salma alla Camera Mortuaria.
- Al momento del decesso di un paziente all'interno di una Struttura Sanitaria Aziendale, il personale dell'Unità Operativa in cui è avvenuto il decesso consegna ai familiari il modulo di delega all'Agenzia di Onoranze Funebre prescelta (allegato 1).

## ► ART. 3 AGENZIE DI ONORANZE FUNEBRI

- L'individuazione dell'impresa di onoranze funebre è di esclusiva competenza dei congiunti del defunto che sono liberi di scegliere qualunque Agenzia di Onoranze Funebre in possesso delle licenze e autorizzazioni previste dalla legge (L'elenco delle Imprese di onoranze funebri regolarmente iscritte al registro regionale degli esercenti l'attività funebre e degli operatori funebri, ai sensi del DGRC n. 732 del 27/11/2017, è a disposizione dell'utenza sul sito della Regione Campania al seguente link: [https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/registro – delle-imprese-autorizzate-a-svolgere-l-attivita-funebre](https://dati.regione.campania.it/catalogo/datasetdetail/registro-delle-imprese-autorizzate-a-svolgere-l-attivita-funebre)).
- I familiari del defunto contattano direttamente l'Agenzia di Onoranze Funebre, prescelta, compilano l'apposito modulo di delega (all. Mod. 1) e lo presentano per il tramite dell'Agenzia, alla Segreteria della Direzione Medica del Presidio.
- La Direzione Medica del Presidio Ospedaliero, verificata la delega e la sottoscrizione della sezione riservata all'Agenzia di Onoranze Funebre, rilascia all'Agenzia incaricata l'autorizzazione per espletare le formalità richieste e per accedere ai locali, in conformità al presente regolamento. La predetta documentazione in originale deve essere archiviata agli atti della Direzione Sanitaria.


|  |  |                |
|--|--|----------------|
|  <p><i>Direttore Generale</i><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><i>Direttore Sanitario Aziendale</i><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><i>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</i><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |                |
|  | Ottobre 2021   | Pagina 5 di 11 |

#### ► **Art. 4 NORME PER L'ACCESSO ALL'INTERNO DEGLI OSPEDALI**

- I vigilanti preposti ai varchi degli ospedali dell'Asl Na3 Sud devono consentire l'accesso ai veicoli delle imprese di onoranze funebri previa esibizione del "Modulo delega per l'espletamento del servizio funebre".

#### ► **ART. 5 CAMERE MORTUARIE**

- Le camere mortuarie sono sotto la responsabilità della Direzione Medica della Struttura ove ubicate e ad essa si deve fare riferimento per qualsiasi aspetto organizzativo o di gestione delle attività.
- Per i pazienti deceduti vengono messi gratuitamente a disposizione dei familiari del defunto i locali delle camere mortuarie.
- Gli arredi funerari eventualmente collocati dalle imprese funebri nella camera mortuaria ospedaliera, dovranno rispettare i requisiti di sicurezza previsti dalle norme in vigore. Tali arredi non devono comunque rappresentare un potenziale pericolo per le persone che accedono ai locali di accoglienza delle salme e per gli addetti alle camere mortuarie, né essere d'intralcio alle vie di uscita e al normale flusso dei visitatori.
- Nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, su richiesta dei familiari, potranno essere forniti da parte dell'Agenzia incaricata i seguenti accessori e addobbi, conformi alle vigenti norme di sicurezza:
  - tavolino per ricordini e registro firme.
  - fiori in numero da garantire la corretta e sicura gestione degli spazi
- Altri accessori devono essere espressamente richiesti e autorizzati dalla Direzione Medica della Struttura.
- Tutti gli accessori e/o addobbi forniti dalle Agenzie di Onoranze Funebri sono sotto la responsabilità diretta dell'Agenzia che pertanto deve provvedere alla loro collocazione e rimozione dalla sala.
- Compatibilmente con le esigenze della Struttura, l'impegno massimo dell'Azienda è volto a garantire la maggiore fruizione possibile dei locali da parte dei familiari nel rispetto delle vigenti disposizioni igienico sanitarie in vigore al momento del decesso.
- Qualora il numero di feretri sia superiore agli ambienti disponibili, è privilegiata l'esposizione del defunto nelle ore immediatamente precedenti il funerale, in modo da permettere commiato e celebrazioni.

|  |  |                |
|--|--|----------------|
|  <p><i>Direttore Generale</i><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><i>Direttore Sanitario Aziendale</i><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><i>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</i><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |                |
|  | Ottobre 2021   | Pagina 6 di 11 |

## ► ART. 6 ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO AL PUBBLICO


- Le Camere Mortuarie sono aperte al pubblico tutti i giorni. Gli orari sono indicati nelle procedure di ogni singola Struttura e disponibili in loco, presso gli uffici informativi Aziendali e sul sito Asl Na 3 Sud.
- L'apertura, la chiusura e la custodia dei locali negli orari previsti sono assicurate dal personale che a qualsiasi titolo presta attività lavorativa per l'Azienda quale addetto alle Camere Mortuarie, nonché ai sostituti debitamente autorizzati dalla Direzione Medica di Presidio.
- Nelle procedure operative di ogni struttura sono indicate le specifiche modalità organizzative che potranno essere oggetto di aggiornamenti e modifiche a cura di ciascuna Direzione di PP.OO, dandone notizia all'utenza attraverso i canali informativi in uso (pagina web del presidio ospedaliero).
- La Direzione Medica di Presidio verifica le modalità di accesso alle camere mortuarie e sorveglia il rispetto delle regole di comportamento.

## ► ART. 7 NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI OPERATORI ADDETTI ALLE CAMERE MORTUARIE

Il personale dell'Azienda ASL Na 3 Sud non è autorizzato a rilasciare informazioni alle Imprese circa i possibili decessi che possono aver luogo nelle aree di degenza. È vietato a tutto il personale dell'Azienda suggerire nominativi e indirizzi di Agenzie di Onoranze Funebri e/o di procurare servizi alle stesse. Lo stesso divieto vale per i dipendenti di Ditte che svolgono attività in nome e per conto dell' ASL Napoli 3 Sud (ad esempio addetti alle pulizie, ai trasporti, alla manutenzione, etc..). La divulgazione di tali informazioni comporta sanzioni disciplinari e contrattuali, oltre alle responsabilità previste dalla legge.

- Nessun compenso è dovuto agli operatori che a qualsiasi titolo (anche dipendenti delle Ditte di Servizi incaricate per le pulizie, la manutenzione, ecc.) intervengono nei locali adibiti al Servizio Mortuario. Ad essi è fatto divieto di accettare ricompense di alcun genere.
- Pertanto, così come previsto dal Codice di Comportamento Aziendale, gli operatori rispettano l'obbligo di riservatezza relativo all'evento del decesso e non accettano né richiedono omaggi, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti.
- Il personale coinvolto nelle attività correlate alla gestione della salma/cadavere o alla tenuta dei locali, dovrà attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro nello svolgimento di attività a contatto con il cadavere, materiale biologico o contaminato, sostanze tossiche o irritanti, ecc..
- Il personale della Struttura Sanitaria deve limitarsi a svolgere le funzioni di competenza (trasporto della salma e posizionamento della stessa nei locali adibiti o nelle celle frigorifere). La eventuale vestizione del deceduto, dopo il trasferimento in camera mortuaria, e la composizione dello stesso nel cofano




|  |  |                |
|--|--|----------------|
|  <p><i>Direttore Generale</i><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><i>Direttore Sanitario Aziendale</i><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><i>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</i><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |                |
|  | Ottobre 2021   | Pagina 7 di 11 |

funebre rientrano tra le incombenze della Impresa di Onoranze Funebri incaricata, che ha dunque la responsabilità esclusiva di tale attività.

#### ► **ART. 8 NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLE AGENZIE DI ONORANZE FUNEBRI**

- Le Agenzie sono tenute all'osservanza delle regole deontologiche della categoria e tutto il personale adibito al servizio deve essere professionalmente qualificato e aggiornato sulla materia in riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente.
  - Le Agenzie di Onoranze Funebri sono diffidate dal sollecitare informazioni al personale ospedaliero su eventuali decessi di pazienti e di effettuare trattative con i familiari del deceduto all'interno dei reparti.
  - Il personale delle Imprese di onoranze funebri non è autorizzato a procurarsi mandati di lavoro all'interno della struttura ospedaliera, né per il tramite di personale dipendente, né contattando i familiari del defunto.
  - Le Imprese di onoranze funebri conducono le trattative del servizio con i familiari del defunto esclusivamente presso gli uffici delle proprie sedi legali.
  - Le imprese di onoranze funebri non devono richiedere compensi ai familiari dei pazienti deceduti in regime di ricovero ospedaliero per l'utilizzo degli ambienti ospedalieri preposti al rito funebre.
  - E' vietato alle Agenzie utilizzare per le proprie attività personale dell'Azienda Asl e/o dal corrispondere ad esso compensi sotto qualsiasi forma.
  - È fatto divieto al personale delle Agenzie di Onoranze Funebri di pubblicizzare anche indirettamente in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo la propria attività all'interno delle strutture aziendali. Sono consentite le personalizzazioni solo sui materiali di onoranza (drappi, registri per le firme ecc), limitatamente al periodo di esposizione del defunto.
  - L'accesso alle Camere Mortuarie da parte degli addetti delle Agenzie di Onoranze Funebri è possibile previa esibizione della delega firmata dai familiari e relativa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale (Mod. 1).
- 
- Il personale delle Agenzie deve rendersi sempre identificabile, può accedere alle Camere Mortuarie solo nelle fasce orarie di apertura del servizio e si trattiene soltanto per:
    1. operazioni di composizione e vestizione del defunto;
    2. consegna del materiale per le esequie (cassa, addobbi, fiori, foto, ecc.), da effettuarsi in un unico momento e per il tempo strettamente necessario alle suddette operazioni;
    3. organizzazione della partenza del feretro.




|  |  |                |
|--|--|----------------|
|  <p><i>Direttore Generale</i><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><i>Direttore Sanitario Aziendale</i><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><i>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</i><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |                |
|  | Ottobre 2021   | Pagina 8 di 11 |

- Il personale delle Agenzie di Onoranze Funebri deve provvedere, al termine delle operazioni di vestizione e composizione del defunto, al riordino dei locali e allo smaltimento dei rifiuti nel rispetto delle regole della raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti speciali.
- I dipendenti preposti provvederanno alla sanificazione e disinfezione del tavolo per la vestizione nel rispetto delle procedure definite dalle singole strutture.
- La raccolta dei rifiuti deve avvenire nel rispetto delle regole della raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti speciali. Il posizionamento e la manipolazione dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti speciali sanitari (assimilabili agli urbani e non) è a carico della Struttura Sanitaria ed i contenitori devono permanere presso di essa.
- Si ricorda l'importanza dell'attuazione scrupolosa di tutte le norme igieniche e l'utilizzo dei dispositivi di protezione di cui ogni Agenzia si deve fare carico.
- L'organizzazione delle partenze dei mezzi di trasporto verso il luogo di celebrazione delle esequie è concordata con il servizio di vigilanza del Presidio Ospedaliero, al fine di evitare eventuali sovrapposizioni nelle partenze.
- La sosta di mezzi di trasporto con i contrassegni dell'agenzia (al massimo due mezzi per Agenzia) è consentita negli spazi adiacenti alla Camera Mortuaria per il tempo strettamente necessario alle operazioni di:
  1. carico-scarico dei materiali utili per addobbare la sala esposizione feretri;
  2. carico della salma sull'auto funebre per il trasporto verso il luogo delle esequie.
- Il personale delle Agenzie non autorizzato potrà essere allontanato in qualsiasi momento dalla Direzione della struttura.

#### ► ART.9 REGISTRO DI CAMERA MORTUARIA

- Presso la camera mortuaria è tenuto, a cura degli addetti, un registro nel quale sono annotati con numerazione progressiva:
  1. cognome e nome del defunto
  2. data di nascita e di decesso
  3. reparto di provenienza
  4. data e ora di arrivo nei locali di osservazione
  5. data e ora di arrivo nella sala mortuaria
  6. orario di allontanamento dalla sala mortuaria
  7. data e ora di partenza del feretro dalla Camera Mortuaria
  8. denominazione dell'Agenzia che effettua il trasporto e sede di attività
  9. dati anagrafici e firma dell'operatore dell'Agenzia che provvede al prelievo, previa identificazione.
- Il Direttore Medico di Presidio vigila periodicamente sulla corretta tenuta del registro.
- E' prevista altresì l'istituzione di un registro elettronico all'interno del quale sono riportate le medesime informazioni trascritte sul registro cartaceo. Tale registro è

|  |  |                |
|--|--|----------------|
|  <p><i>Direttore Generale</i><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><i>Direttore Sanitario Aziendale</i><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><i>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</i><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |                |
|  | Ottobre 2021   | Pagina 9 di 11 |


tenuto, a cura degli addetti, presso la camera mortuaria ed archiviato periodicamente presso la Direzione Medica di Presidio.

#### ► **ART 10 PRECAUZIONI IGIENICO SANITARIE IN CASO DI IMMEDIATO PERICOLO INFETTIVO**

- Nel caso in cui vi sia il sospetto o la conferma di morte dovuta ad una malattia infettiva diffusiva compresa nell'apposito elenco pubblicato dal Ministero della Sanità (DM del 15/12/90) è necessario che gli operatori sanitari, nel caso di manipolazione del cadavere, indossino i dispositivi di protezione individuale idonei (DPI) e adottino tutte le misure di sicurezza al fine di evitare la contaminazione e la diffusione di eventuali agenti patogeni. I DPI dopo l'uso, devono essere smaltiti nei contenitori per rifiuti a rischio infettivo. Tutte le manipolazioni della salma non necessarie devono essere evitate, così come qualsiasi contatto con la salma da parte di congiunti. Inoltre, l'ambiente che ha accolto la salma della persona con sospetto di malattia infettiva deve essere deterso e disinfettato. Gli addetti alle camere mortuarie che prendono in consegna la salma su chiamata degli operatori sanitari, indossano anch'essi i DPI e, salvo diverse indicazioni, come indicato dall'art.18 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, il cadavere, trascorso il periodo di osservazione, deve essere deposto nella cassa con gli indumenti di cui è rivestito ed avvolto in un lenzuolo imbevuto di soluzione disinfettante.
- Riguardo alla corretta gestione delle salme infette da SARS-COV-2 affinché si adottino le adeguate misure necessarie al contenimento dell'infezione da Covid-19 si rimanda alla Circolare Regionale del 03/11/2020 (prot. N.518646): Ulteriori chiarimenti in merito alla corretta gestione-attività degli Obitori Presidiali, utili al contenimento dell'infezione da Covid-19 (propagazione-contagio) tra personale-degenti-visitatori e alla successiva Circolare del ministero della Salute del 11/01/2021: Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia SARS COV-2 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e della cremazione.

#### ► **ART. 11 OSSERVANZA DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

- Le Agenzie di Onoranze Funebri e il personale autorizzato ad accedere alle Camere Mortuarie si impegnano a rispettare il presente Regolamento in ogni suo punto.
- E' richiesta la collaborazione ai parenti dei defunti nel non fornire omaggi, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle funzioni e compiti previsti dagli operatori dell'Azienda ASL Napoli 3 Sud e nel segnalare alla Direzione Medica di Presidio della struttura eventuali comportamenti scorretti da parte degli addetti o delle Agenzie di Onoranze Funebri.

|  |  |                 |
|--|--|-----------------|
|  <p><i>Direttore Generale</i><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><i>Direttore Sanitario Aziendale</i><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><i>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</i><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |                 |
|  | Ottobre 2021   | Pagina 10 di 11 |


- La Direzione Medica della struttura si riserva di effettuare i dovuti controlli circa il rispetto del presente Regolamento e, ove ne ricorrano gli estremi, di adottare i provvedimenti del caso (procedimenti disciplinari per il personale dipendente, diffida alle Imprese, segnalazione alle Autorità competenti secondo l'illecito configurato).
- In ogni caso possono essere effettuate segnalazioni al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione aziendale.
- Chiunque venga a conoscenza di violazioni al presente Regolamento è tenuto a comunicarle per iscritto alla Direzione Medica di Presidio, per i necessari provvedimenti.

#### ► ART. 12 DIFFUSIONE E INFORMATIVA

- Il presente regolamento e la relativa modulistica sono pubblicati sulla pagina web dell'Azienda ASL NA3 SUD.
- E' cura di ciascuna Direzione Medica di Presidio trasmettere il presente Regolamento alle Unità Operative del Presidio per l'applicazione.
- Ciascun Presidio pubblica il presente Regolamento sulla propria pagina web unitamente alle procedure operative di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

#### ► ART. 13 NORMA FINALE

- Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda alle norme di legge e regolamentari vigenti, in particolare quelle in materia di Camere e Servizi Mortuari, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di prevenzione e contrasto della corruzione, di protezione dei dati personali ed ai Codici di Comportamento.
- Per quanto riguarda le disposizioni Anticovid si rimanda alle Circolari allegate e alle successive disposizioni che saranno emesse successivamente al presente regolamento.
- Il presente Regolamento e la relativa modulistica sono pubblicati sulla pagina web dell'Azienda ASL NA3 SUD.

|  |  |                 |
|--|--|-----------------|
|  <p><i>Direttore Generale</i><br/>Ing. Gennaro Sosto</p> | <p><i>Direttore Sanitario Aziendale</i><br/>Dott. Gaetano D'Onofrio<br/><i>U.O.C Governo Funzione Ospedaliera</i><br/>Dott.ssa Rita Pagnotta</p> |                 |
|  | Ottobre 2021   | Pagina 11 di 11 |

## GLOSSARIO

**Addetto al trasporto funebre:** persona fisica, titolare o dipendente, incaricata di pubblico servizio, appartenente ad impresa funebre preventivamente autorizzata, dalla competente autorità del Comune di appartenenza, ad eseguire il trasporto di feretri.

**Attività funebre:** servizio che comprende ed assicura in forma congiunta le seguenti prestazioni: a) disbrigo delle pratiche amministrative inerenti al decesso, su mandato dei familiari a soggetti terzi incaricati; b) vendita di casse ed altri articoli funebri, in occasione del funerale; c) trasporto di cadavere, inteso come trasferimento della salma dal luogo del decesso al luogo di osservazione, al luogo di onoranze, al cimitero o crematorio.

**Cadavere:** corpo umano privo delle funzioni vitali, di cui sia stata accertata la morte.

**Camera mortuaria:** luogo all'interno del Presidio destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, in attesa di sepoltura o cremazione.

**Feretro:** insieme della bara e del cadavere ivi contenuto.

Medico curante e/o di U.O.: medico che ha assistito il defunto nel decorso diagnostico-terapeutico preliminare al decesso, che procede alla redazione della dichiarazione di morte, del modello ISTAT, all'esecuzione del tanatogramma e che ha anche l'obbligo di segnalare alle autorità competenti eventuali sospetti di reato.

**Operatore funebre o necroforo:** persona che effettua operazioni correlate all'attività funebre, come previste dal relativo contratto collettivo nazionale di lavoro.

**Salma:** corpo inanimato di una persona, fino all'epoca dell'accertamento della morte.

**Spazi per il commiato:** luoghi all'interno della camera mortuaria, nei quali vengono deposti i feretri e si svolgono riti di commiato.

Si allega:

- ALL.1 Delega alle Agenzie Onoranze Funebri
- ALL.2 Prot. Regione Campania del 03/11/2020 N. 518646
- ALL.3 Circolare Ministero della Salute del 11/01/2021